



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

C O P I A

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI : ALIQUOTE ANNO 2015	Nr. Progr.	16
	Data	30/07/2015
	Seduta Nr.	5

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 19:20 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
ZANARDO MASSIMO		X			
BAZZA SILVESTRO	X				
TERRASSAN ROMANO		X			
GALLINARO RIZZOTTO SILVIA		X			
AGOSTINI LUCA		X			
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
VERGANI MATTEO		X			
ZANETTI LUCA		X			
SALMISTRARO ANGELO	X				
BOTTIN MICHELA		X			
ROCCA SANDRO		X			
CASTELLAN ALBERTA		X			
GIORDAN LORELLA		X			
TOTALE Presenti n. 11			TOTALE Assenti n. 2		

Assessori Extraconsiliari

_____ Presente

Assenti Giustificati i signori:

BAZZA SILVESTRO, SALMISTRARO ANGELO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra D.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: VERGANI MATTEO, AGOSTINI LUCA, GIORDAN LORELLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra MASSIMO ZANARDO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- con la succitata citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stata disciplinata la TASI il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:
- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI ed alla TASI;
- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 702 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in tema di potestà regolamentare degli Enti Locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Ritenuto, per quanto concerne la TASI di avvalersi, (come per l'anno 2014), della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: "*L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari al 1 per mille*";

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 46 in data 02/07/2015, con la quale la Giunta propone al Consiglio Comunale di confermare per l'esercizio 2015 le determinazioni in materia di aliquote, regolamento e detrazioni TASI già adottate per l'esercizio 2014, quali componenti dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto riportato in premessa e ritenuto di recepirla;

Vista la Legge 147/2013;

Vista la Legge 201/2011 e ss.mm.ii.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti essenziali sono riportati nell'allegato "A", il presente provvedimento viene posto in votazione e con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

- presenti	n. 11
- votanti	n. 10
- voti favorevoli	n. 7
- voti contrari	n. 3 (Rocca,Bottin,Giordan)
- astenuti	n. 1 (Castellan)

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di confermare** per l'esercizio 2015 le determinazioni in materia di aliquote, regolamento e detrazioni TASI già adottate per l'esercizio 2014, quali componenti dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto riportato in premessa;
3. **Di dare atto** che il gettito della TASI stimato in circa € 375.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizio	Importo
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.000,00
Polizia Municipale	38.972,49
Istruzione pubblica	269.557,41
Viabilità e trasporti	30.500,00
Illuminazione pubblica e pubblici servizi	198.324,31
Urbanistica e gestione del territorio	2.600,00
Servizi di tutela ambientale e del verde	30.100,00
Settore sociale	296.970,37
TOTALE	893.024,58
Gettito TASI	375.000,00
% di copertura dei servizi indivisibili con gettito TASI	41,99%

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti, con separata votazione unanime e palese che ottiene i seguenti voti:

- presenti n. 11
- votanti n. 10
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. 3 (Rocca,Bottin,Giordan)
- astenuti n. 1 (Castellan)

Allegato "A"
alla deliberazione di C.C.
n. 16 del 30.07.2015

Il Sindaco dà lettura della presente proposta di deliberazione.

Consigliere Rocca: viene aumentata la TASI allora?

Sindaco: no assolutamente, viene confermata l'aliquota del 2014 e vengono confermate anche le detrazioni.

Consigliere Rocca: voto contrario in quanto si poteva fare una politica di risparmio energetico più incisiva che poteva portare anche a maggiori risparmi. Altri Comuni hanno risparmiato il 50% sul consumo energetico. Questa tassa è un fallimento di questa Amministrazione Comunale; si poteva fare e non si è fatto.

Sindaco: mi sarei aspettato allora un emendamento da parte Sua. Quando parla di risparmio energetico intende una riduzione di punti luce o una riduzione dei costi? Perché sono due cose completamente diverse. Quasi tutti i nostri impianti funzionano in riduzione dei costi, il nostro Comune è altamente efficiente. Prova ne sia che tutte le ditte che si sono proposte per gestire gli impianti si sono ritirate perché non hanno trovato polpa adeguata per formulare le loro offerte. Se invece intende spegnere punti luce del paese lo dica chiaramente.

Chiusa la discussione la delibera viene posta in votazione.



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **16** Data Delibera **30/07/2015**

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI : ALIQUOTE ANNO 2015

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 28/07/2015 IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to BETTO MICHELE</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 28/07/2015 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to BETTO MICHELE</p>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO

F.to MASSIMO ZANARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 308 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 05/08/2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 20/08/2015.

Cartura, 05/08/2015

L'Incaricato della Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cartura, 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA SANDRA TRIVELLATO

ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Cartura, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO